

COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2024-2026

(EX ART. 11 COMMA 5 D.Lgs. 118/2011)

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i Bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

L'articolazione del nuovo bilancio armonizzato segue una logica espositiva diretta a definire l'utilizzo delle risorse che l'ente prevede di reperire nel triennio 2024/2026, suddividendole per missioni e programmi, in coerenza con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente. La parte spesa del bilancio risulta articolata in missioni, programmi e titoli, tassativamente definiti dalla normativa. La parte entrata del bilancio, invece, prevede la classificazione per titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, al documento previsionale deve essere allegata una serie di prospetti, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Tra i principali prospetti allegati si segnalano:

- le entrate per titoli, tipologie e categorie;
- le spese per missioni, programmi e macroaggregati;
- la composizione del Fondo pluriennale vincolato e del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco delle previsioni secondo la struttura del livello IV del piano dei conti finanziario.

Il bilancio armonizzato, inoltre, affianca ai dati di competenza anche le previsioni di cassa solo del primo esercizio, che devono rispondere alle regole dei nuovi principi contabili, a mente dei quali le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate dovranno essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui le stesse sorgono ed imputate all'esercizio nel quale diventeranno effettivamente esigibili.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota Integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio nel rispetto delle disposizioni contenute nel punto 9.11.1 All. n. 4/1 al D.lgs. 118/2011.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso. La Nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione e deve presentare un contenuto minimo come riportato nell'indice del presente documento che segue.

INDICE

Pagina 5	A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
Pagina 21	B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente;
Pagina 23	C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
Pagina 23	D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
Pagina 24	E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
Pagina 24	F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
Pagina 24	G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
Pagina 24	H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;
Pagina 24	I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;
Pagina 25	J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa, prevista dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, inizia riportando il quadro riassuntivo del bilancio 2024/2026 e i relativi equilibri di bilancio:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	13.809.413,67								
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	8.267.500,00	9.108.500,00	8.968.500,00	8.788.500,00	Titolo 1 - Spese correnti	23.194.438,37	18.130.499,00	17.928.817,00	17.843.717,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.723.629,00	4.306.100,00	4.201.380,00	4.301.380,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.534.456,20	5.114.599,00	5.049.737,00	5.054.737,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.296.448,59	3.396.383,00	3.090.000,00	2.772.100,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.601.483,32	3.216.383,00	2.910.000,00	2.592.100,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	57.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	20.879.033,79	21.925.582,00	21.309.617,00	20.916.717,00	Totale spese finali	28.795.921,69	21.346.882,00	20.838.817,00	20.435.817,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	578.700,00	578.700,00	470.800,00	480.900,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00	8.176.000,00
Totale	29.055.033,79	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00	Totale	37.550.621,69	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	42.864.447,46	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	37.550.621,69	35.101.582,00	34.485.617,00	34.092.717,00
Fondo di cassa finale presunto	5.313.825,77								

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.809.413,67		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	18.529.199,00 0,00	18.219.617,00 0,00	18.144.617,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	18.130.499,00 0,00 638.240,00	17.928.817,00 0,00 544.840,00	17.843.717,00 0,00 469.740,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	578.700,00 0,00 0,00	470.800,00 0,00 0,00	480.900,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-180.000,00	-180.000,00	-180.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	180.000,00 0,00	180.000,00 0,00	180.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
	O=G+H+I-L+M			

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		3.396.383,00	3.090.000,00	2.772.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		180.000,00	180.000,00	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		3.216.383,00 0,00	2.910.000,00 0,00	2.592.100,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4): Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

Dopo aver rappresentato i dati del bilancio a livello aggregato ed i relativi equilibri, si procede nella redazione della presente nota integrativa, secondo le indicazioni riportate nel principio contabile concernente la programmazione di bilancio, precisando che per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, in particolare per quanto riguarda le entrate di natura tributaria, i maggiori dettagli di come sono state determinate sono riportati nel Documento Unico di Programmazione 2024/2025, a cui si rimanda

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, con illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Sul fronte delle entrate si rammentano le importanti novità introdotte dalle norme negli ultimi anni e in materia tributaria, in particolare:

- La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" già esercitati negli altri settori di competenza quali quello dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici e del tele calore (legge 14 novembre 1995, n. 481).

Il 2019 ha rappresentato, quindi, l'anno di inizio della nuova regolazione del servizio rifiuti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA), le cui delibere hanno inciso in misura significativa sulla determinazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, determinando un importante cambio di impostazione rispetto al passato.

Il sistema di determinazione delle tariffe del servizio rifiuti che da oltre un ventennio era governato dal D.P.R. n. 158 del 1999, cd "metodo normalizzato" e che definiva le componenti dei costi e determinava le tariffe di riferimento dal 2019 è stato parzialmente modificato dalla delibera ARERA n. 443 del 2019, che ha previsto una metodologia (MTR) per il calcolo dei "costi efficienti" basata tra l'altro su un nuovo "perimetro" del servizio ovvero delle componenti di costo e su una nuova classificazione delle componenti fisse e variabili degli stessi che sono incluse nel Piano economico finanziario del gestore (PEF), che costituisce la base di calcolo della TARI.

Con la citata delibera 443 ARERA ha disciplinato il primo periodo regolatorio valido per gli anni 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR); con la delibera 3 agosto 2021, n. 363/2021/R/rif, ha provveduto all'approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025. Il passaggio al nuovo Metodo Tariffario MTR2 imposto dall'agenzia ARERA ha soppiantato il precedente MTR1 con l'obiettivo di una migliore uniformità delle posizioni imponibili e dell'applicazione delle tariffe su tutto il territorio nazionale con una programmazione quadriennale da riesaminare e rivedere con cadenza biennale.

Il 3 agosto 2023 ARERA ha pubblicato la **deliberazione 389/2023/R/Rif** con la quale ha stabilito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento

In data 6 novembre 2023 Arera ha approvato, con Determinazione n. 1/DTAC, gli schemi tipo per l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025.

- l'istituzione, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del Codice della strada e comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

- La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e – tra i tributi che ne facevano parte – la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019. Con riferimento alla "nuova IMU" (Legge 160/2021), composta dalla fusione della vecchia "IMU" e dalla "Tasi", già introdotta a decorrere dal 2021 non è previsto alcun maggiore onere, semmai una riduzione per il difetto di imponibilità per i cosiddetti "immobili merce", esentati già a decorrere dal 2022.

Entrate tributarie

Le risorse tributarie principali sono costituite dalle seguenti imposte e tasse:

- IMU,
- TARI;
- Addizionale IRPEF

- Oltre il Fondo di Solidarietà da parte dello Stato classificato quale entrata tributaria.
- A decorrere dall'anno 2024 viene istituita l'imposta di soggiorno.

Complessivamente le entrate tributarie ammontano a:

Stanziamiento assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
8.813.000,00	9.108.500,00	8.968.500,00	8.788.500,00
<i>Di cui</i>			
Entrate tributarie ente			
7.427.000,00	7.733.000,00	7.593.000,00	7.413.000,00
Fondo di Solidarietà Statale			
1.386.000,00	1.375.500,00	1.375.500,00	1.375.500,00

IMU

La disciplina sulla tassazione degli immobili introdotta con la Legge di Stabilità 2014, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), prevedeva le seguenti componenti: - l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale; - una componente riferita ai servizi, articolata in: a) un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, con esclusione dei fabbricati adibiti ad abitazione principale; b) una tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. L'art. 1, comma 738, della legge di bilancio 2020 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta unica comunale come sopra definita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), ed ha ridefinito la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU). Il presupposto di quest'ultima è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

È riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio.

La previsione inserita nel bilancio di previsione 2024/2026 è stata calcolata in ragione delle aliquote approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/11/2023 che ha confermato la manovra tributaria definita a decorrere dal 2019, aliquota ordinaria al 1,06 per mille e sulla scorta delle riscossioni riscontrate nell'ultimo triennio rendicontato 2020 -2022.

Aliquote:

tipologia di immobili	aliquote				manovra 2024
	base stabilita dalla legge	minima che può stabilire il Comune	massima che può stabilire il Comune	note	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	esente				esente
Aliquota abitazione principale limitatamente alle categorie catastale A1, A8, A9	0,50%	0,50%	0,60%	con detrazione di 200,00 euro	0,60% con detrazione di 200,00 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	0,00%	0,10%		0,00%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	esente - non assoggettato sinchè permene la destinazione				
Immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D	0,86% (di cui 0,76% riservata allo Stato)	0,76%	1,06%	la quota fissa dello 0,76% è riservata allo Stato	1,06%
Aree edificabili	0,76%	0,46%	1,06%		1,06%
Altri immobili	0,86%	0,00%	1,06%		1,06%

Il gettito complessivo previsto afferente l'IMU

	2020 consuntivo	2021 consuntivo	2022 consuntivo
IMU stanziamento	3.640.000,00	3.687.989,00	3.760.000,00
IMU accertamento	3.760.478,64	3.865.239,51	3.970.855,10
<i>di cui</i>			
<i> riferito all'anno</i>	<i>3.567.640,32</i>	<i>3.578.511,91</i>	<i>3.679.027,28</i>
<i> riferito ad anni precedenti (ravvedimenti)</i>	<i>192.838,32</i>	<i>286.727,60</i>	<i>291.827,82</i>
IMU riscossioni	3.618.971,53	3.865.239,51	3.878.572,22
<i>di cui</i>			
<i> riferito all'anno</i>	<i>3.426.133,21</i>	<i>3.578.511,91</i>	<i>3.586.744,40</i>
<i> riferito ad anni precedenti (ravvedimenti)</i>	<i>192.838,32</i>	<i>286.727,60</i>	<i>291.827,82</i>

La data di redazione del presente documento coincide indicativamente con la data di versamento della seconda rata IMU e pertanto, attualmente, non si dispone della contabilizzazione definitiva dell'imposta per l'anno 2023. La riscossione riscontrata ad oggi con riscossioni riferite ad anni precedenti (ravvedimenti) pari a euro 250.501,03, anticipi dallo Stato (art 3, commi 1 e 2, D.L. 78/2015) pari a euro 297.714,03 e riscossioni riferite all'anno 2023 pari a euro 1.992.408,77 confermano l'adeguatezza degli stanziamenti proposti per la programmazione 2024-2026.

Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2025
3.945.000,00	3.945.000,00	3.945.000,00

TARI

La Tari – Tassa Rifiuti è destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati. L'importo della TARI dovuta è correlato alla superficie degli immobili occupati nonché commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta una percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Varese pari al 5%.

TEFA: A decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5 % del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salva diversa deliberazione da parte della provincia. La provincia di Varese con deliberazione del Presidente N. 138 DEL 09/11/2023 ha stabilito la misura del TEFA nella misura del 4% per i Comuni che hanno un indice raccolta differenziata superiore al 78,54% e nella misura del 5% i Comuni che hanno un indice di raccolta differenziata inferiore al 78,54%. L'aliquota da applicare potrà essere determinata successivamente alla pubblicazione dei dati 2022 da parte di ARPA Lombardia relativamente a ciascun Comune della Provincia di Varese.

Metodo tariffario:

ARERA, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, in attuazione del mandato legislativo contenuto della L. 205/2017, ha predisposto il nuovo metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del Servizio integrato dei rifiuti; con deliberazione n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti.

La deliberazione 443 oltre a definire il nuovo metodo tariffario del servizio, ha anche chiarito il percorso per giungere all'approvazione del Piano Finanziario, che rappresenta atto prodromico alla determinazione delle tariffe della Tari. L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) il 4 agosto 2021 ha pubblicato la Delibera 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) hanno descritto i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani. E' stato, altresì, previsto un aggiornamento biennale sulla base delle indicazioni metodologiche da disciplinare con successivo provvedimento.

PEF e correlate tariffe

Il PEF valido per il periodo regolatorio 2022-2025, è stato approvato con delibera del Consiglio n. 20 del 27/05/2022.

L'annualità 2023 del PEF 2022-2055 evidenziava entrate tariffarie massime (calcolate a costi efficienti 2020) pari a euro 2.476.947,00 e in seguito alle detrazioni di cui all'art. 4.6 pari e quelle di cui p.to 1.4 Determina 2/DRIF/2021, pari a euro 2.239.172,00.

Nell'annualità 2024 le entrate tariffarie massime del servizio prima delle detrazioni erano pari a euro 2.505.572,00 e successivamente alle detrazioni pari a euro 2.275.239,00.

L'annualità 2025 evidenziata entrate tariffarie massime prima e dopo le detrazioni rispettivamente pari a euro 2.478,305 e euro 2.249.109,00.

"detrazioni di cui all'art. 4.6: le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile applicare valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. p.to 1.4 Determina 2/DRIF/2021: il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07"

In base al summenzionato PEF approvato con delibera 20/2022, limite tariffario era il seguente:

	2023	2024	2025
Totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021)	1.170.272,00	1.212.283,00	1.186.939,00
Totale entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 Determina n. 2/DRIF/2021)	1.068.900,00	1.062.957,00	1.062.169,00
Totale entrate	2.239.172,00	2.275.239,00	2.249.109,00

Scadenze

Il comma 5-quinquies dell'articolo 3 del decreto mille proroghe (D.L 30 dicembre 2021, n. 228 convertito in L. 25 febbraio 2022, n. 15) ha previsto che "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Pertanto, dal 2022, in maniera stabile i Comuni possono decidere di approvare i piani economico finanziari, i regolamenti e le tariffe della TARI entro il più ampio **termine del 30 aprile**. Tale previsione configura una **deroga alla ordinaria disciplina del comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (secondo cui "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani") per tariffe e piani finanziari.**

Per quanto concerne l'aggiornamento al PEF 2022-2025, ARERA, il 3 agosto 2023, ha pubblicato la deliberazione 389/2023/R/Rif con la quale ha stabilito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento. Successivamente, in data 6 novembre 2023 (Determinazione n. 1/DTAC) ha approvato gli schemi tipo per l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025.

Gli interventi apportati dalle nuove disposizioni attengono in particolare:

- agli adeguamenti contabili e monetari per l'aggiornamento dei costi riconosciuti sulla base dei rilevanti incrementi inflattivi;
- al limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, anche tenuto conto del coordinamento con le misure introdotte sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani, dalla Deliberazione 387/2023;
- alle ulteriori regole per la determinazione dei costi operativi incentivanti e delle componenti a conguaglio.

L'aggiornamento al PEF e le conseguenti tariffe valide per l'anno 2024 tariffe saranno deliberati entro il termine del 30 aprile.

La previsione di entrata di bilancio relativa alla TARI per il triennio 2024/2026 è stata mantenuta in linea con il limite tariffario stabilito dal PEF 2022-2025 e in ragione delle ultime tariffe TARI 2023 deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 16 del 27/4/2023.

Una volta aggiornato il PEF per le annualità 2024-2025, si procederà, se necessario, con provvedimento di variazione di bilancio, all'eventuale adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base della definizione delle nuove tariffe, poiché il gettito della TARI dovrà garantire la copertura di costi del nuovo piano finanziario.

Tari

Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
2.200.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00	2.245.000,00

Recuperi di entrate tributarie: IMU e TARI

Il Comune di Luino, coadiuvato anche da ditta esperta nell'elaborazione di particolari banche dati frutto dell'elaborazione ed incrocio di quelle esistenti, sta mettendo in atto verifiche dei versamenti dei tributi comunali al fine di una maggiore perequazione fiscale e di reperire le legittime somme dovute all'Ente necessarie per assicurare ai propri cittadini servizi migliori e più efficienti.

Sulla base della previsione delle somme che presumibilmente saranno notificati con gli atti di accertamento, sono iscritti i seguenti stanziamenti previsionali, determinati quali importi al lordo della quota del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli importi afferenti a recuperi dell'evasione tributaria sono determinati, per ovvi motivi, con una particolare attenzione al principio di prudenza. Al fine di determinare gli importi stanziati si è tenuto conto, oltre che ai programmi di controllo di evasione, anche al volume degli accertamenti emessi (o più opportunamente, alla luce del criterio di prudenza, incassati) negli scorsi esercizi, con particolare riferimento al 2021 e 2022.

Ai sensi del punto 3.7.1 del principio contabile 4/2 le entrate tributarie da recupero evasione fiscale sono accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui sono emessi gli avvisi di accertamento.

L'emissione di ruoli coattivi, in quanto relativi ad entrate già accertate, non comporta l'accertamento di nuove entrate.

Le somme previste a bilancio in merito agli accertamenti recupero evasione sono rappresentative del tributo omesso. Le entrate per sanzioni ed interessi, anche con riferimento ad entrate affidate all'agente di riscossione in precedenti esercizi, sono contabilizzate per cassa sotto la voce interessi e sanzioni

Tipologia entrata	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Accertamenti IMU – recupero evasione	250.000,00	150.000,00	50.000,00
Accertamenti TARI – recupero evasione	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Interessi e sanzioni

Le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi sono accertati per cassa. Sono accertati per cassa anche le sanzioni e gli interessi correlati ai ruoli coattivi riguardanti tipologie di entrate diverse dai tributi, esclusi i casi in cui è espressamente prevista una differente modalità di accertamento.

La previsione sanzioni e interessi dipende dal volume degli accertamenti emessi dal carico affidato all'agente della riscossione e dal buon esito delle procedure esecutive (le somme comprendono anche i diritti di esazione versati dal contribuente al Comune di Luino ma di spettanza del Concessionario e, pertanto, da riversare allo stesso).

	Bilancio previsioni finali 2023	Riscosso 2023 alla data documento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
INTERESSI E SANZIONI SU I.M.U. DA ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	81.000,00	119.582,91	100.000,00	80.000,00	60.000,000
INTERESSI E SANZIONI SU TARI DA ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO	85.000,00	102.057,62	120.000,00	100.000,00	80.000,00

Imposta di Pubblicità, Diritti Pubbliche affissioni

Il comma 816 dell'art. 1 Legge 160/2019 istituisce, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

La norma dispone che il canone in questione deve essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che lo stesso va a sostituire e pertanto le previsioni di gettito sono confluite tra le entrate patrimoniali alla voce "Canone unico".

Addizionale Comunale IRPEF

Il comune di Luino ha istituito l'addizionale IRPEF nell'esercizio finanziario 1999 con l'aliquota dello 0,2%. La stessa è stata incrementata nell'anno 2002 di 0,1 punti percentuali. Un ulteriore incremento è stato disposto nel 2007 con deliberazione consiliare che ha fissato l'aliquota nella misura dello 0,525% (5,25 per mille), la quale era stata confermata anche per l'anno 2010.

Nell'anno 2012 l'aliquota è stata incrementata allo 0,75% (7,50 per mille) con un contestuale incremento della soglia di esenzione per redditi inferiori a euro 15.000,00. Per l'anno 2019 l'aliquota è stata definita nella misura dello 0,8% (8 per mille). Il Bilancio di previsione 2019 prevedeva un gettito presunto pari a euro 1.030.000,00 sulla scorta dei dati pubblicati dall'IFEL in relazione alla base imponibile dei redditi conseguiti dalle persone residenti nel Comune, aggiornata all'anno di imposta 2017. Il gettito riscontrato nei successivi anni di imposta è stato inferiore.

Successivamente al 2019 Il Consiglio Comunale ha confermato l'aliquota la e soglia d'esenzione per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF, rispettivamente 0,8% e euro 15.000,00.

Per l'anno 2024 le aliquote sono state confermate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28/11/2023.

Il gettito stanziato in bilancio è stato definito in osservanza del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

"Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta". Il gettito è stato, pertanto dimensionato in base all'andamento degli incassi (a competenza e a residuo) contabilizzati negli ultimi anni rendicontati.

Addizionale IRPEf anni precedenti - riscossioni

	2019	2020	2021
Riscossione anno n a competenza	207.209,00	273.644,00	256.866,00
Riscossione anno n+1 a residuo	683.238,28	605.723,96	701.211,40

Totale	890.447,28	879.367,96	958.077,40
--------	------------	------------	------------

Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
935.000,00	935.000,00	895.000,00

Dati statistici e conferme di gettito

Per i comuni è disponibile sul Portale Federalismo Fiscale un'applicazione per analizzare l'effetto indotto dalla variazione dei principali elementi che concorrono alla composizione del gettito. L'applicazione si basa sui più recenti dati statistici estratti dalle dichiarazioni fiscali dei contribuenti residenti nel comune e consente di simulare le variazioni dell'aliquota/e e della soglia di esenzione.

Le statistiche del MEF – Portale del federalismo sono confermate sui redditi imponibili IRPEF riferiti al 2021, anno successivo l'esordio della pandemia da COVID – 19.

Tali statistiche confermano la correttezza delle previsioni.

Comune di Luino-Gettito atteso

Dati dichiarati nell'anno di riferimento - Anno di imposta : 2021

Imponibile ai fini dell'addizionale comunale	Addizionale comunale dovuta	Aliquota media
135.712.189	942.517	0,69

Risultato: dati calcolati

Soglia di esenzione (Euro)	Aliquota (%)	Gettito minimo (Euro)	Gettito massimo (Euro)	Variazione gettito da (%)	Variazione gettito a (%)
15.000	0,80	944.852	1.154.820	0,25	22,53

Reddito prevalente	Numero Dichiaranti	Esenti / Non tenuti			Gettito				
		Numero	%	variazione % (su 2021)	importo min.	importo max	% su totale	variazione % da	variazione % a
Lavoro dipendente	4.313	2.322	53,84	-4,37	426.788	521.630	45,17	1,66	24,25
Lavoro autonomo	60	4	6,67	0,00	37.383	45.691	3,96	5,45	28,88
Impresa	162	67	41,36	-6,94	34.451	42.107	3,65	7,30	31,14
Partecipazione soc di pers	203	91	44,83	-8,08	41.772	51.054	4,42	7,31	31,16
Immobiliare	464	412	88,79	2,74	14.175	17.325	1,50	-4,59	16,61
Pensione	3.513	1.640	46,68	-2,21	387.915	474.119	41,06	-2,78	18,82
Altro	170	164	96,47	0,00	2.368	2.894	0,25	1,28	23,79
Totale	8.885	4.700	52,90	-2,99	944.852	1.154.820	100,00	0,25	22,53



Simulatore Addizionale comunale IRPEF per cassa - Aliquota Unica

Comune di LUINO

Addizionale Comunale IRPEF di cassa

	Gettito di cassa anno 2023		Gettito di cassa anno 2024		Gettito di cassa anno 2025	
	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo	Importo minimo	Importo massimo
Acconto	253.001,61	309.224,19	269.294,08	329.137,21	269.282,91	329.123,55
Saldo	601.214,00	734.817,11	644.645,34	787.899,86	628.315,60	767.941,29
Totale	854.215,61	1.044.041,31	913.939,43	1.117.037,07	897.598,51	1.097.064,84

Aliquota anno d'imposta 2024: 0,80%

Soglia di esenzione 2024: 15.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2023: 0,80%

Soglia di esenzione 2023: 15.000,00€

Aliquota anno d'imposta 2022: 0,80%

Soglia di esenzione 2022: 15.000,00€

La base informativa utilizzata per i calcoli sono le dichiarazioni dell'anno d'imposta 2021, proiettate in avanti sulla base di opportuni coefficienti Istat.

- **Gettito di cassa anno 2023:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2023, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2022 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2023, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2022, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 18/11/2023.**

- **Gettito di cassa anno 2024:** gli importi riflettono il gettito teorico di cassa 2024, costituito dal saldo dell'anno d'imposta 2023 e dall'acconto dell'anno d'imposta 2024, entrambi calcolati **sulla base delle aliquote e soglie applicabili all'anno d'imposta 2023, risultanti dal sito del Dipartimento delle Finanze al 18/11/2023.**

- **Gettito di cassa anno 2025:** gli importi riflettono il risultato della simulazione, **sulla base delle aliquote e soglie dell'anno d'imposta 2024 inserite dall'utente nella schermata precedente**, applicate al saldo dell'anno d'imposta 2024 e all'acconto dell'anno d'imposta 2025.

Imposta di soggiorno

Il Comune di Luino istituisce l'imposta di soggiorno a decorrere dal 2024.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 23/11, possono istituire l'imposta di soggiorno i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte.

Il comune di Luino fa parte dell'elenco dei comuni turistici così come individuati dalla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° XI / 3764 seduta del 03/11/2020 recante "Aggiornamento dell'elenco dei comuni turistici e delle città d'arte, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 «disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale» e successive modificazioni.

L'Amministrazione è orientata sull'introduzione di un'imposta commisurata alla tipologia di struttura ricettiva ed alla categoria e per gli anni 2024-2026 viene stanziato un importo prudenziale pari a euro 30.000,00. Il gettito è finalizzato a finanziare l'organizzazione di iniziative e manifestazioni di promozione del territorio e di ampliamento dell'offerta culturale-ricreativa rivolte ai turisti sia italiani sia stranieri che soggiornano a Luino, soprattutto nel periodo estivo e nel periodo natalizio, in collaborazione con realtà del territorio, quali ConfCommercio Ascom Luino e Nuova Proloco Città di Luino, con l'obiettivo altresì di attrarre ulteriori presenze nel Comune. Nella parte spesa del Bilancio sono stanziati somme per finanziare le sopraindicate iniziative per un importo superiore all'entrata prevista.

Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali – il Fondo Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è stato istituito, in sostituzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, dalla legge di stabilità 2013 (articolo 1, comma 380, Legge 228/2012), a partire dall'esercizio 2014 ed è andato a sostituire le precedenti assegnazioni da federalismo municipale "fondo sperimentale di riequilibrio" e "Compartecipazione all'IVA".

La dotazione dell’FSC, per il Comune di Luino, viene assicurata da una quota dell’IMU comunale pari, a euro 719.965,38 a decorrere dagli anni 2017-2022, importo confermato per gli anni 2023-2024. L’FSC include altresì il rimborso per l’abolizione T.A.S.I. sull’abitazione principale per euro 992.541,74.

Nel 2015 è stata inserita anche una componente perequativa che dispone che una parte di comuni che possiedono minori disponibilità, siano finanziati dai comuni con maggiori risorse. Nel decidere quali comuni debbano versare al fondo complementare e quali invece debbano ricevere, vengono messi a confronto la capacità fiscale (ovvero la possibilità economica dell’ente di poter sostenere i servizi) e i fabbisogni standard (le necessità finanziarie che il comune ha per erogare i servizi).

Le regole di suddivisione dei fondi prevedono, infatti, il progressivo abbandono del criterio di riparto basato sulla spesa storica a favore, specularmente, di un criterio basato sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard parametri che vengono approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Al costante aumento della componente di FSC assegnata con il metodo fabbisogni-capacità fiscale corrisponde il costante calo della componente assegnata con metodo storico.

Anni	Spesa storica	Perequazione risorse
2022	40%	60%
2023	35%	65%
2024	30%	70%
2025	25%	75%
2026	20%	80%

La crescita della percentuale di perequazione, ora in corso, si concluderà nel 2030.

La capacità fiscale di un comune è la misura della sua capacità di prelievo che non risente dello sforzo fiscale. In altre parole, è la stima delle risorse che un ente locale riceve dalle entrate tributarie, a parità di livello di imposizione fiscale.

Se la differenza tra fabbisogno standard totale e capacità fiscale (il cosiddetto fiscal gap) è negativa, significa che il comune è in grado, con la sua sola capacità fiscale, di coprire il fabbisogno per finanziare i servizi essenziali sul proprio territorio. In questo caso l’ente dovrà cedere una parte del proprio gettito ad altri comuni

Nel primo periodo di applicazione della perequazione (2015-2018) la redistribuzione delle risorse è avvenuta in massima parte in modo orizzontale: circa 200 milioni di euro all’anno si sono spostati dagli enti con capacità fiscali maggiori dei rispettivi fabbisogni, agli enti meno dotati. Questo sistema è stato arrestato per la sua evidente insostenibilità e quindi, a partire dal 2020, il percorso perequativo è stato reso meno rapido, spostando il completamento della perequazione al 100% dal 2021 al 2030, ma al tempo stesso reso più incisivo, attraverso l’aumento delle risorse oggetto di perequazione.

Il Comune di Luino ha un fiscal gap negativo e per tal motivo contribuisce alla perequazione.

	COMUNE DI LUINO Quota assegnazione F.S.C spettante da risorse storiche e perequazione
2022	288.180,67
2023	203.041,54
2024	60.508,44

Gli enti con un fiscal gap negativo più ampio sono Milano (€-192,7 milioni risultati dalla differenza tra fabbisogno e capacità), Roma (€-96,6 mln) e Bologna (€-30,4 mln). Al contrario, quelli con i fiscal gap positivi più alti sono Napoli (€170, 4 milioni), Torino (€37,4 mln) e Reggio di Calabria (€22,2 mln). - FONTE: elaborazione Openpolis su dati Sose – Aggiornamento dati 2021

La riduzione del Fondo FSC dovuta a criteri perequativi viene compensata da incrementi di dotazioni di cui alla Legge 232/2016 tra le quali figurano la quota di reintegro della riduzione di risorse che a suo tempo fu voluta dal D.L. 66/2014 e non più applicata a partire dal 2019 e la quota finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali (per l'anno 2024 pari a euro 80.705,62).

L'ammontare del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2024 è stato pubblicato sul portale della Finanza Locale. Per le successive annualità è stato confermato.

FSC al netto dei recuperi	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	1.333.745,00	1.375.500,00	1.375.500,00	1.375.500,00
Altre componenti di spettanza				
quota di risorse finalizzate a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia	38.340,00	<i>In corso di definizione</i>		
quota di risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili	13.915,00	<i>In corso di definizione</i>		
TOTALE	1.386.000,00	1.375.500,00	1.375.500,00	1.375.500,00

A partire dal 2022, è stato previsto un ulteriore incremento di risorse:

- 1) per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, sino al raggiungimento di un livello percentuale minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire,
- 2) per il potenziamento del trasporto scolastico e, quindi, per incrementare il numero di studenti disabili, privi di autonomia, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ai quali viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Alla data attuale non sono stati ancora pubblicati gli importi relativi alle summenzionate risorse. Per un criterio di prudenza si ritiene corretto provvedere allo stanziamento in seguito alla comunicazione del dato.

Trasferimenti:

Le entrate per trasferimenti correnti della Regione e di altri Enti Pubblici sono state determinate in base normativa in vigore e alle comunicazioni pervenute e alle valutazioni effettuate dai Responsabili di Settore.

Trasferimenti statali

Previsione iniziale 2023	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1.872.669,00	1.997.825,32	2.109.538,00	2.009.538,00	2.109.538,00
Di cui				
Ristorno imposte frontalieri 2023 - 44,35% presunto (imposte 2021)	Ristorno imposte frontalieri 41,94% assegnato 2021 (imposte 2021)	Ristorno imposte frontalieri - 40,50% presunto (imposte 2022)	Ristorno imposte frontalieri 38,44% presunto (imposte 2023)	Ristorno imposte frontalieri 41,33% presunto (imposte 2024)
1.430.000,00	1.430.000,00	1.430.000,00	1.330.000,00	1.430.000,00
Altri trasferimenti statali 2023	Altri trasferimenti statali 2023	Altri trasferimenti statali 2024	Altri trasferimenti statali 2025	Altri trasferimenti statali 2026

442.669,00	567.825,32	679.538,00	679.538,00	679.538,00
------------	------------	------------	------------	------------

Tra i trasferimenti statali figura il trasferimento per compensazione ristorno imposte frontalieri da destinarsi, sino all'anno 2022, per una quota massima pari al 30 per cento alle spese corrente e per il 70 per cento (allocato al titolo IV dell'entrata) ad investimenti.

Il comma 10-bis, art. 16, D.L. n. 146/2021, in considerazione della crisi economica conseguente l'emergenza sanitaria, ha consentito ai comuni di frontiera con la Svizzera (destinatari delle compensazioni previste ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 386/1975) di utilizzare le risorse assegnate in parte corrente nel limite massimo del 50 per cento dell'importo annualmente attribuito per il 2020 e il 2021 che verrà erogato, rispettivamente, nell'anno 2022 e 2023.

Successivamente, il comma 6, dell'art. 10 della Legge 13 giugno 2023 n. 83 ha reso strutturale la ripartizione del 50 per cento per spese correnti e 50 per cento per spese di investimento dei fondi ristorno imposte frontalieri.

Il comune di Luino, in ragione dell'impatto dell'inflazione sui prezzi e alla luce di incrementati bisogni dell'utenza dei servizi ha ritenuto di trarre vantaggio dalla norma in questione ed ha destinato, nel 2024, parimenti agli anni precedenti, una quota superiore al 30% per i servizi erogati alla popolazione; in particolare nel 2024 è stato destinato alle spese corrente circa il 40,5% dei fondi complessivamente previsti, nel 2025 il 38,44% e nel 2026 circa il 41,33%.

	% 2023	2023	% 2024	2024	% 2025	2025
Frontalieri per spese correnti	40,50%	1.430.000,00	40,50%	1.330.000,00	40,50%	1.430.000,00
Frontalieri per spese di investimento	59,50%	2.100.000,00	59,50%	2.130.000,00	59,50%	2.030.000,00
Totale ristorno imposte frontalieri	100,00%	3.530.000,00	100,00%	3.460.000,00	100,00%	3.460.000,00

Si evidenzia, con riferimento ai trasferimenti diversi dal ristorno imposte frontalieri, l'incremento degli stessi è da attribuirsi a maggiori fondi per i servizi di piano (fondi per sostegno povertà).

Trasferimenti da altri enti pubblici

Previsione iniziale 2023	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
1.192.758,00	2.132.319,33	1.677.062,00	1.725.758,00	1.725.758,00

Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione e trasferimenti da imprese

Previsione iniziale 2023	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
533.000,00	639.163,88	519.500,00	519.500,00	519.500,00

All'interno dei trasferimenti da altri enti pubblici e da organismi dell'amministrazione la maggioranza delle somme stanziata afferiscono alla gestione dei servizi di piano e sono vincolate all'erogazione dei servizi di ambito.

Entrate extratributarie:

Si è tenuto conto della tipologia dei servizi erogati o da erogarsi, dei contratti in essere, dalle norme legislative in vigore, dalle informazioni ricevute dagli uffici in base a specifici obiettivi programmati per l'anno previa valutazione, nonché da comunicazioni ufficiali pervenute all'ente. Gli stanziamenti stimati per l'anno 2024 sono pari a euro 5.114.599,00 in crescita rispetto la previsione 2023 di euro 174.184,00 e in flessione di euro 89.149,88 rispetto alle previsioni ultime assestate del 2023.

Previsione iniziale 2023	Previsione assestata 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
4.940.415,00	5.203.748,32	5.114.599,00	5.049.737,00	5.054.737,00
<i>Di cui</i>				
Vendita di beni				
1.669.000,00	1.721.000,00	1.769.000,00	1.679.000,00	1.679.000,00
Vendita ed erogazione di servizi				
688.300,00	787.722,00	755.087,00	711.300,00	711.300,00
Gestione di beni				
1.252.700,00	1.317.103,32	1.287.520,00	1.267.700,00	1.267.700,00
Attività di controllo e repressione degli illeciti				
214.000,00	214.000,00	329.000,00	214.000,00	214.000,00
Interessi attivi				
50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Distribuzione di dividendi				
1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti				
1.115.365,00	1.162.873,00	972.942,00	976.110,00	976.110,00

La variazione di stanziamenti è la risultanza alla sommatoria di variazioni, in crescita o in diminuzione, di numerose voci di entrata i cui stanziamenti vengono adeguati alle potenzialità di acquisizione anche in relazione agli accertamenti contabilizzati nelle annualità trascorse, compreso l'anno antecedente a quello a cui si riferisce il bilancio.

Si vuole evidenziare che tra le entrate ascrivibili a "Gestione di beni" è confluita l'imposta sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni in forza della Legge 160/2019 che ha istituito il Canone patrimoniale unico di occupazione del suolo di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Tale tipologia di entrata è in leggero aumento rispetto alle annualità appena trascorse; l'incremento è da attribuirsi sia ad una leggera ripresa economica a seguito del periodo pandemico sia a nuove e maggiori metrature oggetto di concessione.

Entrate in conto capitale:

Per le entrate che finanziano gli investimenti si è tenuto conto, come da comunicazione pervenuta dai pertinenti uffici dei seguenti fattori:

1. relativamente ai piani di dismissione immobiliare, del valore inserito nel Piano di dismissione patrimoniale dell'ente allegato al DUP
2. delle norme in vigore nonché di apposite comunicazioni degli uffici competenti per i contributi strutturali nonché dall'andamento tendenziale con riferimento agli accertamenti negli ultimi esercizi per le rimanenti entrate in conto capitale a carattere ricorrente con particolare riferimento ai trasferimenti ristorni imposte frontalieri;
3. per i contributi per permessi a costruire, iscritti integralmente al titolo IV dell'entrata, si è tenuto conto delle analisi effettuate dal responsabile del servizio competente in base al previsto trend edificatorio; si precisa, inoltre, che i proventi da permessi di costruire sono previsti a finanziamento del bilancio corrente per complessivi euro 180.000,00 per ciascuno degli anni 2024-2026.

In riferimento alle entrate in conto capitale si rimanda al prospetto riguardante le spese di investimento e le relative fonti di finanziamento (allegato n. 3) nonché al piano delle alienazioni patrimoniali.

PNRR transazione digitale.

Tra i contributi in conto capitale figurano i seguenti fondi PNRR per transazione digitale:

1.4.3 "Adozione pagoPA e app IO" Euro 5.145,00

1.4.3 "Pago PA Comuni" euro 9.427,00

1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati" euro 20.344,00

Si tratta di misure che assegnano contributi con modalità diverse da quelle degli altri interventi del PNRR, che riguardano perlopiù la realizzazione di lavori pubblici. Infatti, ai contributi di cui ci stiamo occupando viene applicato il sistema c.d. "Lump Sum", il che vuol dire che si tratta di contributi forfettari. Per tali misure non viene prevista infatti la rendicontazione della spesa attraverso il sistema ReGIS, bensì la

richiesta di erogazione del contributo, corredata della documentazione relativa al raggiungimento dell'obiettivo assegnato, a seguito della quale, dopo i controlli del Dipartimento per la transizione digitale, vengono erogate le risorse. Il vincolo di destinazione per competenza permane fino alla verifica, da parte del Dipartimento per la transizione digitale, del raggiungimento dell'obiettivo assegnato, momento questo che "certifica" la natura non più vincolata delle somme assegnate e non utilizzate, nonché l'esigibilità contabile del contributo. Quindi, se è stato verificato il raggiungimento del risultato richiesto all'ente, la parte di contributo non utilizzata non è più da vincolare. Le risorse avanzate possono essere usate per spese inerenti la transizione digitale ma anche per altre spese inerenti alla gestione informatica dell'ente, e necessariamente solo quelle, considerato il venir meno del vincolo di destinazione, purché siano spese di investimento o non ripetitive.

Ricorso al credito

Non è prevista per l'intero triennio la contrazione di mutui passivi per il finanziamento di spese di investimento e opere pubbliche.

Spese correnti:

Il nuovo ordinamento contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. prevede una ripartizione in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, suddividendo la spesa sulla base degli obiettivi dell'Amministrazione e individuando quindi la specifica destinazione della stessa in base alla sua natura. La previsione di spesa per l'anno 2024 relativamente alla parte corrente risulta pari ad € 18.130.499,00 segnando nel complesso un decremento di € 1.500.832,59 **rispetto alle previsioni assestate 2023** (19.631.331,59) prendendo in considerazione la spesa complessiva ed un decremento di € 1.061.003,72 rispetto al precedente anno considerando la spesa al netto del fondo pluriennale vincolato di parte corrente (euro 212.931,29) delle re imputazioni e delle spese correlate alla gestione dei servizi di piano.

Con riferimento alle previsioni iniziali si assiste ad un incremento complessivo 1.425.746,00 e un aumento di euro 863.712,49 al netto dei fondi e del piano di zona.

		previsioni iniziali 2023	previsioni finali 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
a)	totale spese correnti	€ 16.704.742,00	€ 19.631.331,59	€ 18.130.499,00	€ 17.928.817,00	€ 17.843.717,00
b)	<i>di cui accantonamenti e fondi</i>	€ 715.947,49	€ 580.953,25	€ 764.193,00	€ 672.777,00	€ 611.262,85
c)	<i>di cui re imputazioni da anni precedenti</i>	€ 0,00	€ 114.593,74	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) = a)-b)- c)	totale spese correnti competenza pura per funzionamento ente	€ 15.988.794,51	€ 18.935.784,60	€ 17.366.306,00	€ 17.256.040,00	€ 17.232.454,15
e)	a scorporare spese attinenti il piano di zona	€ 1.718.298,00	€ 2.803.571,88	€ 2.295.097,00	€ 2.295.097,00	€ 2.295.097,00
f)=d)-e)	totale spese correnti per funzionamento ente - solo Comune di Luino	€ 14.270.496,51	€ 16.132.212,72	€ 15.071.209,00	€ 14.960.943,00	€ 14.937.357,15

Parte del decremento di spesa corrente 2024, rispetto alle previsioni finali 2023 è dovuto alla mancata riproposizione di spese finanziate con avanzo di amministrazione.

L'aumento di spese correnti rispetto alla previsione iniziale 2023 è da attribuirsi all'aumento di spese di personale per il funzionamento dell'ente, per il diritto allo studio e per le politiche sociali.

Spesa corrente per macroaggregati 2023-226

	previsioni iniziali 2023	previsioni 2024	previsioni 2025	previsioni 2026
Redditi da lavoro dipendente	4.084.544,61	4.364.535,00	4.383.332,00	4.399.370,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	236.460,06	263.026,00	262.285,00	261.786,00
Acquisto di beni e servizi	7.581.790,00	7.998.432,00	7.887.850,00	7.855.105,15
Trasferimenti correnti	3.121.458,31	3.798.263,00	3.797.963,00	3.797.963,00
Interessi passivi	459.550,00	442.850,00	425.410,00	409.030,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti al netto della missione 20 (fondi ed accantonamenti)	484.991,53	479.200,00	479.200,00	489.200,00
Altre spese correnti - missione 20	715.947,49	764.193,00	672.777,00	611.262,85
Totale	16.704.742,00	18.130.499,00	17.928.817,00	17.843.717,00

Spesa corrente per missioni 2023-2024

Missione	SPESE CORRENTI		SPESE PERSONALE - MACROAGGREGATO 101 - STIPENDI ED ONERI		SPESE CORRENTI AL NETTO SPESE PERSONALE	
	Anno 2023 bilancio previsione iniziale	Anno 2024	Anno 2023 bilancio previsione iniziale	Anno 2024	Anno 2023 bilancio previsione iniziale	Anno 2024
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 4.242.974,48	€ 4.691.257,00	€ 1.927.771,22	€ 2.146.475,00	€ 2.315.203,26	€ 2.544.782,00
2 Giustizia	€ 87.509,10	€ 89.547,00	€ 77.649,49	€ 79.452,00	€ 9.859,61	€ 10.095,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	€ 652.202,10	€ 670.056,00	€ 513.821,57	€ 510.553,00	€ 138.380,53	€ 159.503,00
4 Istruzione e diritto allo studio	€ 1.225.553,60	€ 1.317.681,00	€ 103.881,70	€ 111.080,00	€ 1.121.671,90	€ 1.206.601,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 567.989,04	€ 582.299,00	€ 228.041,82	€ 252.653,00	€ 339.947,22	€ 329.646,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 88.510,00	€ 119.010,00	€ -	€ -	€ 88.510,00	€ 119.010,00
7 Turismo	€ 41.905,12	€ 42.590,00	€ 26.005,12	€ 26.644,00	€ 15.900,00	€ 15.946,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 349.500,66	€ 364.539,00	€ 281.579,63	€ 300.575,00	€ 67.921,03	€ 63.964,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 2.397.120,00	€ 2.443.690,00	€ -	€ -	€ 2.397.120,00	€ 2.443.690,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	€ 663.358,00	€ 646.083,00	€ -	€ -	€ 663.358,00	€ 646.083,00
11 Soccorso civile	€ 25.380,00	€ 26.430,00	€ -	€ -	€ 25.380,00	€ 26.430,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 3.786.432,19	€ 4.533.285,00	€ 733.283,83	€ 747.702,00	€ 3.053.148,36	€ 3.785.583,00
14 Sviluppo economico e competitività	€ 1.400.860,22	€ 1.397.039,00	€ 192.510,23	€ 189.401,00	€ 1.208.349,99	€ 1.207.638,00
20 Fondi e accantonamenti	€ 715.947,49	€ 764.193,00	€ -	€ -	€ 715.947,49	€ 764.193,00
50 Debito pubblico	€ 459.500,00	€ 442.800,00	€ -	€ -	€ 459.500,00	€ 442.800,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 16.704.742,00	€ 18.130.499,00	€ 4.084.544,61	€ 4.364.535,00	€ 12.620.197,39	€ 13.765.964,00

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, manutenzioni, sostegno persone etc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- degli accantonamenti per futuri rinnovi contrattuali del personale;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Per quanto concerne maggiori dettagli delle spese correnti nelle diverse missioni e programmi si rimanda al dettaglio contenuto nel DUP (documento unico di programmazione) integrato dalla nota di aggiornamento.

La spending review – Disegno di legge di bilancio 2024 (art. 88 commi 8-10)

Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022.

Oltre al taglio in sé, che evidentemente sottrae agli enti locali risorse utili ad erogare servizi alla collettività, un elemento critico da evidenziare riguarda l'imprevedibilità del riparto, che in questa fase non è facilmente stimabile.

Negli open data della Banca dati delle amministrazioni pubbliche le informazioni necessarie non sono immediatamente reperibili. Qualche dato in più si ritrova, unicamente, nelle relazioni della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali.

Per i comuni, ad esempio, la spesa corrente impegnata nel 2022 è pari a 57.781.691.000 euro, che al netto della missione 12 (che vale il 17% circa) si attesta a 47.958.804.000 euro. Considerando questi numeri, è possibile con una semplice proporzione stimare il taglio sul singolo ente.

La norma prevede però anche un altro parametro, ancora più imponderabile, imponendo di tenere conto delle risorse PNRR assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023.

Quindi per conoscere l'esatto importo di riduzione di risorse, sarà necessario attendere apposito decreto del Ministero dell'Interno. Il contributo alla finanza pubblica, come determinato dal DDL di Bilancio 2024, è trattenuto dal Ministero dell'Interno a valere sulle somme spettanti a titolo di fondo di solidarietà comunale; tuttavia, tale nuovo meccanismo di revisione della potenzialità di spesa degli enti locali, prevede che la riduzione di risorse sia iscritta tra le spese correnti come importo da restituire allo Stato, mentre i valori di competenza delle entrate accertate restano invariate. Questo meccanismo è finalizzato a mantenere la comparabilità della serie storica delle entrate e degli indici di bilancio da esse derivati.

Il criterio di prudenza, che per la spesa funziona in maniera diametralmente opposta all'entrata, suggerisce che tale tipologia di spesa, anche se incerta, venga comunque collocata a bilancio. Il documento di programmazione stanziava a tal fine un importo pari a circa il 0,5 per cento delle spese correnti impegnate nell'anno 2022 al netto di quelle contabilizzate nella missione 12 come risultanti da rendiconto di gestione regolarmente approvato (euro 61.000,00 per ciascuno delle annualità 2024-2026).

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il principio contabile della competenza finanziaria prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione, che sono accertati durante l'anno, l'ente deve effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, stanziando nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli accertamenti e delle relative riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti (2018-2022)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non sono oggetto di svalutazione, i crediti derivanti da:

- trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche
- crediti assistiti da fidejussione
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa.

La media degli incassi del periodo precedente, può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice** (media fra totale incassato e totale accertato o media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati** con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno** del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio; Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti.

Parimenti alle annualità 2021-2023 anche per il bilancio di previsione 2024/2026, gli enti potranno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L. n. 41/2021, che prevede, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, la possibilità di calcolare il FCDE dei titoli 1° e 3° delle entrate stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021. E' una facoltà che permette di evitare, in sede di preventivo, un maggiore accantonamento al fondo,

a causa del calo degli incassi delle entrate tributarie ed extratributarie connesso con la crisi economica conseguente alla pandemia, evitando che le medie quinquennali sui cui viene calcolato il FCDE in sede di rendiconto, o di previsionale, siano peggiorate dagli incassi anomali (in negativo) del 2020 e del 2021.

Fatta questa premessa l'ente ha ritenuto di dover applicare, come modalità di calcolo, la media semplice (media dei rapporti annui) utilizzando i dati degli incassi del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021 come consentito dall'art. 107-bis DL 18/2020.

Gli stanziamenti del fondo sono così declinati nel triennio 2024-2026:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Quantificazione fondo in applicazione metodo di calcolo principi contabili	636.934,06	544.371,29	469.118,20
Stanziamiento a bilancio fondo crediti dubbia esigibilità	638.240,00	544.840,00	469.740,00

Si allega dettagliato prospetto che documenta le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento (allegato n. 1) e il prospetto che documenta la composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (allegato n. 2)

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

	2024	2025	2026
Previsioni correnti (a)	18.130.499,00	17.928.817,00	17.843.717,00
Fondo Riserva - Importo minimo (0,30%)	54.391,50	53.786,45	53.531,15
Fondo Riserva - Importo massimo (2,00%)	362.609,98	358.576,34	356.874,34
Fondo Riserva stanziato (b)	125.953,00	127.937,00	141.522,85
Percentuale (b/c)	0,69%	0,71%	0,79%

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 1.000.000,00 pari al 3,47% delle spese finali previste in bilancio pari a euro 28.795.921,69. In attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs. n. 267/2000 il fondo di riserva di cassa non può essere inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Accantonamenti contenzioso – spese potenziali

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede che si debba valutare l'inserimento in bilancio di eventuali accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e rischi) Nel caso in cui l'ente sia coinvolto in uno o più contenziosi legali deve valutare la probabilità di soccombenza e poter stanziare a bilancio le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza. A seguito del monitoraggio e della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente effettuato dal Responsabile del Settore Segreteria Generale – affari legali - non è risultato necessario procedere ad accantonare ulteriori fondi rispetto a quelli già accantonati.

La disamina delle cause in essere, difatti, non ha evidenziato significative probabilità di soccombere tali da richiedere un opportuno/necessario accantonamento. Il risultato dell'analisi condotta non ha evidenziato rischi classificabili quali passività potenziali e, pertanto, misurabili e determinabili nell'an e/o nel quantum. Analoga analisi verrà, comunque, effettuata in occasione dell'elaborazione del rendiconto di gestione 2023 per valutare l'opportunità/necessità di accantonamenti ulteriori.

Fondo di garanzia debiti commerciali

La Legge. 145/2018, (art. 1 commi da 859 a 872) ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a. in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5% delle fatture ricevute nell'anno;
- b. in misura variabile dall'1% al 5% nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
 - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 giorni;
 - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 giorni;
 - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 giorni;
 - 5% in caso di ritardo superiore a 60 giorni;
 in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Relativamente all'esercizio 2022, l'ente ha presentato i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

- Stock del debito al 31/12/2021: € 119.902,46;
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%): € -11.990,25;
- **Stock del debito al 31/12/2022: € 128.213,24;**
- **Variazione 2022 vs 2021: € +8.310,78;**
- Fatture ricevute nel 2022: € 9.127.328,24;
- **Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2022: € 456.366,42;**
- **Indicatore di ritardo dei pagamenti 2022: - 12,17 gg;**

L'ente ha, altresì, assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente.

L'Ente ha preso atto del rispetto degli obblighi previsti dall'art. 1, commi 859-872, della legge 145/2018 con Delibera della Giunta Comunale n. 17 del 20/2/2023.

Avendo l'Ente rispettato i tre parametri di legge (ossia: riduzione stock di debito commerciale, indicatore di ritardo nei pagamenti, rispetto degli adempimenti) NON è stato obbligato ad accantonare alcuna somma al fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2023.

Con riferimento all'anno 2023, non ancora concluso alla data di redazione del presente provvedimento si possono fornire solo dati parziali.

Nel corso del 2023 l'Ente ha messo in atto procedure operative utili al rispetto dei parametri (rispetto tempistica pagamenti, riduzione stock di debito e trasparenza) per l'anno 2023. Il rispetto indice di tempestività di pagamento è obiettivo di performance organizzativa nell'ambito del P.I.A.O.

Con riferimento al terzo trimestre dell'anno 2023 (ultimo concluso) si riscontrano i seguenti positivi indicatori di ritardo/tempestività dei pagamenti:

1° trimestre: - 9,70 giorni (pagamenti in 20,3 giorni)

2°trimestre: -13,35 giorni (pagamenti in 16,65 giorni)

3°trimestre: -11,30 giorni (pagamenti in 18,70 giorni)

(Dati da Ragioneria generale dello Stato – Piattaforma Crediti Commerciali)

In ragione delle tempistiche riscontrate a tutto il terzo trimestre 2023 si ritiene che il comune di Luino, parimenti all'anno 2022, rispetterà, per l'intero anno 2023, l'indicatore di tempestività dei pagamenti e non sarà tenuto ad accantonare nella parte corrente del bilancio 2024 alcuna somma a titolo di fondo di garanzia dei debiti commerciali del bilancio 2024.

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2023

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		in euro
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	10.318.024,85
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	1.559.276,79
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	23.431.573,95
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	28.701.921,21
(-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	763,04
(+)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	11.565,60
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	6.617.756,94
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	3.801.898,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.221.345,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 (1)	Da quantificarsi in sede di variazione di esigibilità e riaccertamento parziale
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	8.198.309,94
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
Parte accantonata		
1)	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	4.974.277,00
2)	Fondo indennità di fine mandato al 31/12/2023	9.584,17
3)	Fondo accantonamento passività potenziali 31/12/2023	44.700,00
4)	Fondo rinnovi contrattuali (importo presunto e prudenziale)	320.000,00
	B) Totale parte accantonata	5.348.561,17
Parte vincolata		
4)	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	651.520,40
5)	Vincoli derivanti da trasferimenti	981.029,73
6)	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	19.809,56
7)	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	317.000,00
8)	Altri vincoli da specificare (Piano di Zona)	332.309,75
	C) Totale parte vincolata	2.301.669,44
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	170.812,62
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	377.266,71
Se E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Parte Accantonata

1) Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023

Nelle more dell'approvazione del rendiconti di gestione e , pertanto, della determinazione dei residui attivi di difficile esazione su cui calcolare l'FCDE, la somma accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità è PRUDENZIALMENTE definita nell'importo di euro 4.974.277,00.= ed è pari all'importo accantonato in sede di redazione del rendiconto 2023 (euro 4.399.577,00) incrementato dell'accantonamento del Fondo crediti dubbia esigibilità nel bilancio assestato 2023 (euro 574.700,00).

L'FCDE sarà ridefinito in sede di redazione del rendiconto 2023 in base ai residui attivi risultanti definitivamente dal medesimo;

2) Quota accantonata per indennità di fine mandato – rateo 2020 ed una mensilità per anni 2021-2022 – 2023 euro 9.584,17;

3) Quota passività prudenziali euro 44.700,00 – Somma da rivalutare e riesaminare in sede di elaborazione del rendiconto di gestione 2023;

4) Accantonamenti per rinnovi contrattuali – importo presuntivo e prudenziale euro 320.000,00.

Parte Vincolata

4) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: euro 651.520,40 di cui euro 619.560,40 proveniente da concessioni ad edificare;

5) Vincoli derivanti da trasferimenti

La somma pari a euro 981.029,73 riguarda i seguenti contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti:

- contributi Stato (inclusi ristorni frontalieri) totale euro 354.073,03,
- contributi Regione Lombardia totale euro 73.831,72,
- Contributi da Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale (ALER) e proventi gestione alloggi euro 365.239,41,
- Contributi altri soggetti – Autorità di Bacino Lacuale – Proventi concessioni portuali e extra portuali euro 187.885,57;

6) Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui: euro 19.809,56;

7) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente: 317.000,00 per interventi di ristrutturazione e nuovi arredi farmacia comunale;

8) Altri vincoli - Piano di Zona

Si rileva che l'avanzo disponibile per il Piano di zona è pari a presuntive euro 332.309,75.

Parte destinata agli investimenti

Si tratta di somme rivenienti da sanatorie e condoni euro 170.812,62

Gli importi sovraindicati e la ripartizione è da intendersi presuntiva e da determinarsi contestualmente al rendiconto di gestione 2023

C) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Nella programmazione dei fabbisogni di spesa dell'anno 2024 non sono state utilizzate quote vincolate nel risultato di amministrazione presunto.

D) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Gli interventi programmati per il triennio 2024-2025 per spese di investimento sono dettagliati nell'allegato n. 3 alla presente nota comprensivo delle relative fonti di finanziamento. Si precisa che non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche e investimenti.

E) Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;

Nulla da segnalare in particolare

F) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Nulla da segnalare

G) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati derivanti da contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Nulla da segnalare

H) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del Comune;

Il Consorzio Gestione Associata dei Laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, trasformato in Autorità di bacino lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese, ai sensi dell'art. 48, comma 4, della Legge Regionale n. 6 del 4 aprile 2012, costituito per l'esercizio in forma associata delle funzioni degli enti locali in materia di demanio lacuale nel bacino dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese.

<https://www.autoritadibacino.va.it/amministrazione-trasparente/category/51-bilanci>

I) Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa percentuale;

Partecipazione dirette

Alfa srl:

ALFA S.r.l. è il gestore del servizio idrico integrato in provincia di Varese con affidamento della Conferenza dei Comuni della Provincia di Varese, deliberazione n. 13 del 24 giugno 2015. L'Ufficio d'Ambito Territoriale ha scelto come forma di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese il modello della Società in house, scegliendo la società a responsabilità limitata come forma giuridica. Con atto n. 12 del 15/5/2014 il Comune di Luino ha aderito alla costituenda società ALFA SRL. Con atto notarile in data 10 giugno 2015 si è costituita la società ALFA SRL. La Società ha avviato la propria attività dal 1° aprile 2016, nel rispetto degli indirizzi, di volta in volta, impartiti dalla provincia di Varese e sotto il controllo dell'Ente di Governo dell'Ambito Ottimale della provincia di Varese (convenzione prot. 5994 del 03 dicembre 2015), il tutto in attuazione del Piano di Ambito (art.149 del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152). E' una società interamente pubblica i cui soci sono la Provincia di Varese e i Comuni dell'Ambito territoriale ottimale corrispondente all'intero territorio della Provincia. La Provincia di Varese detiene una quota di euro 39.276,33, pari a circa il 32,38% del capitale sociale, mentre il rimanente è distribuito tra i singoli Comuni soci per una quota proporzionale al numero di abitanti. ALFA SRL ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato nei Comuni dell'Ambito; cura la captazione, l'adduzione e la distribuzione dell'acqua; gestisce la fognatura e la depurazione delle acque reflue; pianifica, progetta e realizza nuove reti e impianti e cura la manutenzione di quelle esistenti. A seguito dell'incorporazione della società Verbano S.p.A e al decorrere dal marzo 2021 ALFA S.r.l. ha la piena operatività riguardo il segmento depurazione (gestito precedentemente da Verbano spa) e riguardo il segmento fognatura, gestito precedentemente economia dall'ente. Gestirà il segmento acquedotto al termine del contratto di servizio con ex Aspem spa ora Acinque spa.– L'attività è soggetta alla regolamentazione di ARERA.

La quota di partecipazione del Comune di Luino in ALFA è ora pari al 2,23031% con un valore di euro 2.705,14

Acinque spa ex ACSM-AGAM spa società quotata in Borsa, holding gestisce, tramite controllate il servizio di acquedotto per il Comune che detiene la partecipazione pari allo 0,0037746% del capitale pari un valore di € 7.449,00.= nominali.

Partecipazione indirette

Prealpi Servizi S.r.L.

Società partecipata da Alfa s.r.l. e da Acinque spa. La società agisce a tutela e al risanamento dell'ambiente e in particolare alla gestione del servizio idrico integrato, che è, secondo la definizione legislativa, "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La partecipazione indiretta è pari allo 0,7935% - Società in liquidazione

<https://www.alfavarese.it/societa-trasparente/bilanci/bilancio/>

<https://gruppoacinque.it/>

<https://www.comune.luino.va.it/amministrazione-trasparente/sezioni/1296561-bilancio-consolidato>

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Nulla da segnalare oltre a quanto rimandato da pag. 5 a pag. 23

Allegati:

Allegato n. 1: Entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento FCDE

Allegato n. 2: Fondo di crediti di dubbia esigibilità 2024-2026

Allegato n. 3: Spese di investimento programmate per il triennio 2024-2026 con fonte di finanziamento.

ALLEGATO 1 - Entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento FCDE

Codice	Tipologia	entrata ricorrente (ER) entrata non ricorrente (ENR)	Voce Bilancio	fcde (Si/No)	motivazione IN CASO DI NO
10101.06.	101	ER	I.M.U. - abitazione principale e pertinenze	NO	CRITERIO DI CASSA
10101.06.	101	ER	I.M.U. - fattispecie diversa da abitazione principale	NO	CRITERIO DI CASSA
10101.06.	101	ENR	I.M.U. - recupero evasione	SI	
10101.16	101	ER	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF ART. 1 D.LGS. 360/98	NO	CRITERIO DI CASSA GLI ACCERTAMENTI VENGONO DEFINITI ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO COME DA TEMPISTICHE DI LIQUIDAZIONE IRPEF
10101.51.	101	ER	TARI - TASSA SUI RIFIUTI	SI	
10101.51.	101	ENR	TARSU ARRETRATI RECUPERATI DA CENSIMENTO	SI	
10101.53.	101	ER	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	NO	ABROGATE – CONFLUTE IN CANONE UNICO PATRIMONIALE
10101.53.	101	ER	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	
	101	ER	TASSA PER L'AMMISSIONE A CONSORSI PER POSTI DI RUOLO	NO	CRITERIO DI CASSA
10101.98.	101	ER	QUOTA IRPEF 5 PER MILLE	NO	CRITERIO DI CASSA
10301.01.	301	ER	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATALE PER ACCERTAM,ENTI MEDICO - LEGALI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATALE MENSA INSEGNANTI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	RIMBORSO STATALE INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATALE - TRASFERIMENTO COMPENSATIVO TARI SCUOLE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO DA COMPENSAZIONE FINANZIARIA PER L'IMPOSIZIONE OPERATA IN SVIZZERA SULLE REMUNERAZIONI DEI FRONTALIERI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO PER COMPENSAZIONE MINORI INTROITI IMU (di 102/2013, ART. 3)	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ENR	CONTRIBUTO STATALE RIMBORSO ELEZIONI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ENR	CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATO MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.01.	101	ER	TRASFERIMENTO DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER ASSISTENZA AUTONOMIA E COMUNICAZIONE ALUNNI DISABILI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
2.01.01.01.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO STATALE FONDO NAZIONALE POVERTA'	NO	TRASFERIMENTO DA PA
2.01.01.01.	101	ER	CONTRIBUTO STATO ALLE BIBLIOTECHE PER ACQUISTO LIBI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO COMUNI CONVENZIONATI RIDUZIONE FONDO EX AGES	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE PER ASILO NIDO	NO	TRASFERIMENTO DA PA

20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE INTERVENTI EX ART. 80,81,82 L.R. 1/86 - AFFIDI E RETTE MINORI IN COMUNITA'	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	SOMME PROVENIENTI DA PIANO DI ZONA PER PRESTAZIONI DI SERVIZI IN AMBITO SOCIALE A FAVORE DEL COMUNE DI LUINO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO PER CDD	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO QUOTA SERVIZIO NUCLEO INSERIMENTO LAVORATIVO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO QUOTA SERVIZIO TUTELA MINORI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTI DA COMUNE DI LUINO QUOTA INDISTINTA PER N. ABITANTI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTI DAI COMUNI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO PER AZIONI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA – CONTRIBUTO FONDO SOCIALE REGIONALE EX CIRCOLARE 4	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	(CIRCOLARE 4/2002) CONTRIBUTO REGIONALE CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA CONTRIBUTI DAI COMUNI PER C.D.D.	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO REGIONE RETTE ASILI NIDO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO REGIONE RETTE ASILI NIDO (EX D.LGS. 65/2017)	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	REGIONE LOMBARDIA – CONTRIBUTO SPESE DI ISTRUZIONE EDUCATIVE PRIMA INFANZIA D.G.R.. 14/7/2020	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.02.	101	ER	CONTRIBUTO REGIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.04.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO ASL DA FONDO NAZIONALE PER POLITICHE SOCIALI	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.04.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTO " SANITARIO" ASL ACCREDITAMENTO C.D.D.	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20101.04.	101	ER	PIANO DI ZONA - CONTRIBUTI ASL PER FUNZIONI TRASFERITE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
20103.01.	103	ER	SPONSORIZZAZIONI CONTRIBUTI PRIVATI	SI	
30100.01.	100	ER	FARMACIA - CORRISPETTIVI RICETTE E FATTURE	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.01.	100	ER	MOSTRE - PROVENTI VENDITA CATALOGHI, OPUSCOLI, LIBRI ECC.	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.01.	100	ER	PROVENTI DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI	NO	CRITERIO DI CASSA
30102.01	102	ER	DIRITTI DI SEGRETERIA UFFICIO TECNICO A TOTALE PERTINENZA COMUNE	NO	CRITERIO DI CASSA
30102.01	102	ER	DIRITTI DI SEGRETERIA	NO	CRITERIO DI CASSA
30102.01	102	ER	C.I.E. DIRITTO FISSO COMUNE	NO	CRITERIO DI CASSA

30102.01	102	ER	RIMBORSO DALLO STATO SERVIO CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.02.	100	ER	MENSA SCOLASTICA - PROVENTI (PIANO DIRITTO ALLO STUDIO)	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	TRASPORTO SCOLASTICO - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI INIZIATIVE SERVIZIO SCOLASTICO ((TEATRO-CULTURA, CORSI NUOTO ,MANIFESTAZIONI, PRESCUOLA)	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	SPETTACOLI TEATRALI PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI SERVIZIO POST SCUOLA	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	LUINO CORSI - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI SERVIZIO INFOPOINT	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	ASILO NIDO - RETTE	SI	
30100.02.	100	ER	DIRITTI SOPRATOMBA E COLLOCAMENTO RESTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	DIRITTI CIMITERIALI-PROVENTI (APERTURA E CHIUSURA, CASSETTE RESTI,MANOMISSIONI,POSA E VENDITA MONUMENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	FOTOCOPIE - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	BIBLIOTECA - CONSULTAZIONI INTERNET E ALTRI SERVIZI BIBLIOTECARI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PARCHIMETRI - PROVENTI)	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	FOGNATURA - SPESE ISTRUTTORIE PER ALLACCIAMENTI DEI PRIVATI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	RETTE FREQUENZA "PER GIOCO"	SI	
30100.02.	100	ER	SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PROVENTI SPORTELLO UNICO CERTIFICATI EDILIZI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	SPETTACOLI TEATRALI - PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	FOGNATURA - SPESE ISTRUTTORIE PER ALLACCIAMENTI DEI PRIVATI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.02.	100	ER	PIANO DI ZONA-RETTE DI FREQUENZA C.D.D. -ASSEMBLEA DEI SINDACI DI DISTRETTO	SI	
3.0100.02.		ER	ACCANTONAMENTO QUOTA PIANI THETA DI AMBITO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	TEATRO SOCIALE AFFITTO	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0100.03.	100	ER	AFFITTO SALA BIBLIOTECA	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0100.03.	100	ER	AFFITTO SPAZI PALAZZO VERBANIA	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CAMPI SPORTIVI - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	DERIVAZIONI D'ACQUA PER LA PRODUZIONE DI FORZA MOTRICE - SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	PARCHEGGI - PROVENTI	SI	
30100.03.	100	ER	PALESTRE - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	SI	
30100.03.	100	ER	CANONE AREA DIRITTO SUPERF.MON.COMI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CASERMA POLIZIA DI STATO - AFFITTO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.03.	100	ER	CASERMA CARABINIERI - AFFITTO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.03.	100	ER	CASERMA VIGILI DEL FUOCO - AFFITTO	NO	TRASFERIMENTO DA PA
30100.03.	100	ER	UFFICIO POSTALE VOLDOMINO - AFFITTO	SI	

30100.03.	100	ER	CONCESSIONE MATERIALE E AUTOMEZZI – PROVENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	SI	
30100.03.	100	ER	COLOMBARI E OSSARI - PROVENTI CONCESSIONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CIMITERO CONCESSIONE DI CAMPI ED AREE	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CONCESSIONE GAS METANO	SI	
30100.03.	100	ER	CANONI PER SFRUTTAMENTO SPAZI PUBBLICITARI	SI	
30100.03.	100	ER	C.O.S.A.P.		abrogata
30100.03.	100	ER	AMBULATORI MEDICI MOTTE E VIA TURATI - CANONI DI LOCAZIONE	SI	
30100.03.	100	ER	EX PALAZZO UFFICI VIA B. LUINI N. 16 - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	CENTRO OPERATIVO INPS - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	LICEO MUSICALE - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	STABILE VIA CONFALONIERI - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	MAGAZZINO PRO-LOCO VIALE RIMEMBRANZE - ASS.ALPINI E ASS.VOLONTARI ANTINCENDIO VIA GOLDONI	SI	
30100.03.	100	ER	STABILE VIA DON FOLLI, 2 - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	CHIOSCHI, EDICOLE, BAR - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	STABILE VIA LUGANO, 24 - AFFITTO	SI	
30100.03.	100	ER	STAZIONE E DEPOSITO AUTOBUS AUTOLINEE VARESINE - VIA DON FOLLI	SI	
30100.03.	100	ER	FONDI RUSTICI AFFITTI	SI	
30100.03.	100	ER	VILLE HUSSY DI VIA CREVA N. 4 E VIA XV AGOSTO N. 52 (CENTRO ANZIANI E ASS. FINANZIERI D'ITALIA - ASS. NAZ.CARABINIERI)	SI	
30100.03.	100	ER	CANONI POSTI BARCA	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CONCESSIONE INSTALLAZIONE ANTENNE TELEFONICHE	SI	
30100.03.	100	ER	CANONE CONCESSORIO RETICOLO IDRICO MINORE	SI	
30100.03.	100	ER	CONCESSIONE PARCO MARGORABBIA, SPIAGGIA LE SERENELLE E PARCO LAGO)	SI	
30100.03.	100	ER	CANONE UNICO - CONCESSIONI PER PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30100.03.	100	ER	CANONE UNICO - CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO E MERCATO	SI	
30200.02.	200	ER	VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DA FAMIGLIE	SI	
30200.03.	200	ER	SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA COMMERCIALE	SI	
3.0200.03.	200	ER	VIOLAZIONI CODICE STRADA CON VINCOLO DESTINAZIONE DA IMPRESE	SI	
30300.03.	300	ER	GIACENZE DI CASSA - INTERESSI ATTIVI	NO	CRITERIO DI CASSA
30300.03.	300	ER	INTERESSI ATTIVI DIVERSI	NO	CRITERIO DI CASSA
30400.02.	400	ER	UTILI NETTI DELLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	DEFINIZIONE GIUDIZIALE CAUSE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO DA ALTRI ENTI PER INCARICHI AI DIPENDENTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSI DA ALTRI COMUNI CONVENZIONE SEGRETERIA E PERSONALE IN COMANDO	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE VARIE FARMACIA	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO INTERESSI SU SOMME NON ANCORA EROGATE MUTUI DIVERSI (RIMBORSO DA MINISTERO PER I BENI E DA CASSA	NO	TRASFERIMENTO DA PA/CASSA

			DD.PP.)		
30500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO PARZIALE RETTE RICOVERO ANZIANI, MINORI E INABILI	SI	
30500.02.	500	ER	COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE - RIMBORSO SPESE DAI COMUNI	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	RESTITUZIONE RIDUZIONI EX AGES	NO	TRASFERIMENTO DA PA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO CANONI UTENZA ACQUA PUBBLICA	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO DANNI CAUSATI A MEZZI ED IMPIANTI DI PROPRIETA' COMUNALE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	MENSA SCOLASTICA - RIMBORSO SPESE TELEFONICHE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	INTROITI E RIMBORSI VARI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	CONTRIBUTO SPESE PERIZIE PER ATTIVITA' DI VALUTAZIONE IMMOBILIARE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	NOTIFICA ATTI - RECUPERO SPESE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	NOTIFICA CONTRAVVENZIONI - RECUPERO SPESE	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE PER CELEBRAZIONE MATRIMONI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RECUPERO I.V.A. A CREDITO	NO	TRASFERIMENTO DA PA/CASSA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO SPESE SPORTELLI DECENTRATI PORTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RIMBORSO IVA PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI COMUNITA' MONTANA	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO CONTRIBUTO CONAI PER SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI COMUNITA' MONTANA	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	COMPARTICIPAZIONE DA COMUNI INSERIMENTO MINORI IN COMUNITA'	NO	TRASFERIMENTO DA PA
3.0500.02.	500	ER	CONTRIBUTO SPESE PERIZIE DIRITTI SUPERFICIE	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ER	RIMBORSO ONERI PREVIDENZIALI AMMINISTRATORI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	RECUPERO IRAP A CREDITO	NO	TRASFERIMENTO DA PA/CASSA
30500.02.	500	ER	RECUPERO SOMME PER INTERESSI MUTUI DEPURAZIONE	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.02.	500	ENR	RIMBORSO DA PRIVATI SPESE PUBBLICAZIONE APPALTI	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.02.	500	ER	DIVERSI STABILI - RECUPERO SPESE VARIE (IMPOSTE REGISTRO, RISCALDAMENTO ECC)	SI	
30500.02.	500	ER	RIMBORSO DA PROVINCIA SPESE PER ASSISTENZA PSICOPEDAGOGICA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO.	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.99.	500	ER	RIMBORSO A FAVORE DEL COMUNE DI LUINO DA PARTE DEI PIANO DI ZONA - QUOTA FORFETTARIA DI GESTIONE	NO	TRASFERIMENTO DA PA
3.0500.99.	500	ER	ENTRATE FONDO INCENTIVANTE LA PRODUTTIVITA'	NO	CRITERIO DI CASSA
30500.99.	500	ER	TFR E ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	NO	CRITERIO DI CASSA
3.0500.99.	500	ER	BOLLO VIRTUALE	NO	CRITERIO DI CASSA

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	2018	2019	2020	2021	2022	VALORI PER LA MEDIA	MEDIA	COMPLEMENTO A 100% (NON RISCOSSO)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	FCDE RISULTANTE 2024	FCDE RISULTANTE 2025	FCDE RISULTANTE 2026	ACCANTONAMEN TO FCDE 2024	ACCANTONAMEN TO FCDE 2025	ACCANTONAMEN TO FCDE 2026
1	101	8	100150 / I.C.I. - ARRETRATI RECUPERATI DA CENSIMENTO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1	101	51	100800 / TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (cap. 101000 addizionale) ruoli 2012 -2013	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1	101	51	100810 / TARSU/TARI RECUPERO EVASIONE (omesse o infedeli denunce) tefa capitolo 608069	103,95%	29,66%	29,66%	36,68%	45,24%	5	49,04%	50,96%	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.481,12	25.481,12	25.481,12			
1	101	6	608098 / I.M.U. Sperimentale - recupero evasione (omesse o infedeli denunce)	23,33%	26,57%	26,57%	21,58%	25,68%	5	24,75%	75,25%	250.000,00	150.000,00	50.000,00	188.132,73	112.879,64	37.626,55			
1	101	51	608121 / TARI - TASSA SUI RIFIUTI (cap. 608069 addiz) dal 2014	80,89%	78,86%	78,86%	151,54%	78,88%	5	93,81%	6,19%	2.240.000,00	2.240.000,00	2.240.000,00	138.667,35	138.667,35	138.667,35			
															352.281,20	277.028,11	201.775,02	353.000,00	277.100,00	202.000,00
2	103	1	106200 / SPONSORIZZAZIONI CONTRIBUTI PRIVATI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	83,75%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	3	61,25%	38,75%	1.000,00	1.000,00	1.000,00	387,50	387,50	387,50			
															387,50	387,50	387,50	390,00	390,00	390,00
3	100	2	607896 / PIANO DI ZONA - CENTRO DIURNO DISABILI - PROVENTI RETTE DI FREQUENZA (RILEVANTE AI FINI IVA)	98,55%	101,55%	101,55%	98,81%	90,95%	5	98,28%	1,72%	80.000,00	80.000,00	80.000,00	1.373,96	1.373,96	1.373,96			
3	100	2	607919 / RETTE FREQUENZA LABORATORIO "PER GIOCO" (ESENTE RILEVANTE AI FINI IVA)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	2	107700 / ASILO NIDO - RETTE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	99,49%	96,59%	96,59%	100,73%	99,57%	5	98,59%	1,41%	110.000,00	110.000,00	110.000,00	1.547,31	1.547,31	1.547,31			
3	100	3	106400 / AFFITTO SALA BIBLIOTECA (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	4	100,00%	0,00%	600,00	600,00	600,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	106500 / CAMPI SPORTIVI - AFFITTO	100,00%	127,33%	127,33%	86,67%	100,00%	5	108,27%	0,00%	500,00	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	106600 / PALESTRE - AFFITTO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	93,95%	105,67%	105,67%	81,56%	96,93%	5	96,76%	3,24%	10.000,00	10.000,00	10.000,00	324,46	324,46	324,46			
3	100	3	106700 / PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	26,79%	5	85,36%	14,64%	1.400,00	1.400,00	1.400,00	204,98	204,98	204,98			
3	100	3	106800 / PARCHEGGI - PROVENTI (NON RILEVANTE I.V.A.)	100,00%	97,19%	97,19%	74,72%	100,00%	5	93,82%	6,18%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	109200 / UFFICIO POSTALE VOLDOMINO - AFFITTO	100,00%	101,17%	101,17%	76,47%	0,00%	4	94,70%	5,30%	1.030,00	1.030,00	1.030,00	54,55	54,55	54,55			
3	100	3	109300 / AMBULATORI MEDICI MOTTE E VIA TURATI N.48 - CANONI DI LOCAZIONE	100,00%	100,00%	100,00%	113,89%	100,00%	5	102,78%	0,00%	12.200,00	11.780,00	11.780,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	109400 / EX PALAZZO UFFICI VIA B. LUINI N. 16 - AFFITTO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	5	80,00%	20,00%	400,00	400,00	400,00	80,00	80,00	80,00			
3	100	3	109500 / CENTRO OPERATIVO INPS - AFFITTO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	20.400,00	20.400,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	109900 / LICEO MUSICALE - AFFITTO	100,00%	100,00%	100,00%	116,67%	58,33%	5	95,00%	5,00%	1.580,00	1.580,00	1.580,00	79,00	79,00	79,00			
3	100	3	110100 / STABILE VIA CONFALONIERI - AFFITTO	100,00%	100,02%	100,02%	100,00%	100,00%	5	100,01%	0,00%	15.300,00	13.900,00	13.900,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	110200 / MAGAZZINO PRO-LOCO VIALE RIMEMBRANZE - ASS.ALPINI E ASS.VOLONTARI ANTINCENDIO VIA GOLDONI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	360,00	360,00	360,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	110300 / STABILE VIA DON FOLLI, 2 - VIA CREVA N. 66 - AFFITTO	100,00%	91,23%	91,23%	69,35%	100,00%	5	90,36%	9,64%	1.500,00	1.200,00	1.200,00	144,58	115,67	115,67			
3	100	3	110800 / CHIOSCHI, EDICOLE, BAR - AFFITTO	93,61%	70,47%	70,47%	122,16%	100,00%	5	91,34%	8,66%	63.750,00	65.800,00	65.800,00	5.520,88	5.698,42	5.698,42			
3	100	3	110900 / STABILE VIA LUGANO, 24 - AFFITTO	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	7.300,00	5.400,00	5.400,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	111000 / STAZIONE E DEPOSITO AUTOBUS AUTOLINEE VARESINE - VIA DON FOLLI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	15.570,00	15.300,00	15.300,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	111450 / VILLE HUSSY DI VIA CREVA N. 4 E VIA XV AGOSTO N. 52 (CENTRO ANZIANI E ASS. FINANZIERI D'ITALIA - ASS. NAZ.CARABINIERI)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	111600 / FONDI RUSTICI - AFFITTI	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	5	100,00%	0,00%	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	607725 / CANONI PER SFRUTTAMENTO SPAZI PUBBLICITARI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	36,36%	28,91%	28,91%	6,56%	100,00%	5	40,15%	59,85%	2.000,00	4.000,00	4.000,00	1.197,02	2.394,04	2.394,04			
3	100	3	607750 / CONCESSIONE INSTALLAZIONE ANTENNE TELEFONICHE (NON RILEVANTE AI FINI IVA)	98,08%	113,39%	113,39%	96,77%	100,00%	5	104,32%	0,00%	60.000,00	53.400,00	53.400,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	607751 / CANONE CONCESSORIO RETICOLO IDRICO MINORE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	4	100,00%	0,00%	5.000,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	607880 / COMPOSTAGGIO - CANONE SERVIZIO (RILEVANTE AI FINI IVA)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	607904 / PROVENTI CONCESSIONE GAS METANO (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	100,00%	100,00%	100,00%	0,00%	41,80%	5	68,36%	31,64%	84.500,00	84.500,00	84.500,00	26.735,05	26.735,05	26.735,05			
3	100	3	607905 / PROVENTI CONCESSIONE RISTORANTE PARCO MARGORABBIA, BAR PARCO A LAGO E SPIAGGIA LE SERENELLE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	101,21%	107,70%	107,70%	116,92%	100,00%	5	106,71%	0,00%	40.000,00	31.600,00	31.600,00	0,00	0,00	0,00			
3	100	3	608087 / CANONE UNICO OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO E MERCATO	73,57%	69,65%	69,65%	64,89%	88,98%	5	73,35%	26,65%	530.000,00	460.000,00	460.000,00	141.247,35	122.592,04	122.592,04			
															178.509,14	161.199,47	161.199,47	178.950,00	161.450,00	161.450,00
3	200	3	10590 / VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DA IMPRESE	95,89%	15,91%	15,91%	16,10%	43,16%	5	37,39%	62,61%	15.000,00	15.000,00	15.000,00	9.390,97	9.390,97	9.390,97			
3	200	2	105270 / VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA CON VINCOLO DI DESTINAZIONE DA FAMIGLIE	85,79%	76,30%	76,30%	56,74%	54,98%	5	70,02%	29,98%	310.000,00	310.000,00	310.000,00	92.932,37	92.932,37	92.932,37			

TIT	TIP	CAT	CAPITOLO	2018	2019	2020	2021	2022	VALORI PER LA MEDIA	MEDIA	COMPLEMENTO A 100% (NON RISCOSSO)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026	FCDE RISULTANTE 2024	FCDE RISULTANTE 2025	FCDE RISULTANTE 2026	ACCANTONAMEN TO FCDE 2024	ACCANTONAMEN TO FCDE 2025	ACCANTONAMEN TO FCDE 2026
															102.323,35	102.323,35	102.323,35	102.400,00	102.400,00	102.400,00
3	500	2	112500 / RIMBORSO PARZIALE RETTE RICOVERO ANZIANI, MINORI E INABILI	94,61%	95,98%	95,98%	96,28%	100,00%	5	96,57%	3,43%	100.000,00	100.000,00	100.000,00	3.432,87	3.432,87	3.432,87			
															3.432,87	3.432,87	3.432,87	3.500,00	3.500,00	3.500,00
															636.934,06	544.371,29	469.118,20	638.240,00	544.840,00	469.740,00

* Per i titoli I e III utilizzati i dati 2019 al posto di quelli dell' esercizio di riferimento (Art. 107-bis DL 18/2020)

Descrizione progettuale	Ambito degli interventi - localizzazione -	2024		2025		2026		totale investimento triennio 2024-2026
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
PROGRAMMA 5 - BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale di stabili diversi. A titolo meramente esemplificativo: caserme, servizi istituzionali, altri stabili patrimoniali.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	100.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
Opere e interventi di riqualificazione energetica, architettonica e funzionale di Villa Hussey - Via Creva	RECUPERO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE VILLA HUSSY					452.100,00	ALIENAZIONI	452.100,00
PROGRAMMA 8 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI								
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO ATTREZZATURE INFORMATICHE PER UFFICI E SERVIZI COMUNALI	10.430,00	ALIENAZIONI	20.000,00	ALIENAZIONI	20.000,00	ALIENAZIONI	50.430,00
Spese implementazione informatica uffici e digitalizzazione - Somme da PNRR "Applio" - "PagoPA Comuni" - Piattaforma digitale nazionale dati"	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	34.916,00	PNRR					34.916,00
MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA								
Acquisto veicolo ibrido	DOTAZIONE VETTURA SERVIZIO POLIZIA LOCALE	40.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE (20.000,00) E SANATORIE E CONDONI (20.000,00)					40.000,00
il progetto prevede il posizionamento sul confine della città (varchi) di una particolare rete di telecamere in grado di riconoscere la targa di ogni veicolo in entrata e in uscita.	PROGETTO VARCHI			100.000,00	FRONTALIERI			100.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
PROGRAMMA 2 - ALTRI ORINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
Manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale dei diversi plessi scolastici.	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSI SCOLASTICI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	180.000,00
Interventi di efficientamento energetico Scuola Elementare Luino Centro con sostituzione lampade esistente con nuovi corpi illuminanti a LED	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLE	90.000,00	PNRR					90.000,00
Interventi di rifacimento servizi igienici Scuola Elementare Luino Centro e Scuola Elementare frazione Creva	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA			100.000,00	FRONTALIERI			100.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO								
PROGRAMMA 1 - SPORT E TEMPO LIBERO								
Interventi a carico del Comune concessione e spese tecniche amministrative correlate alla gestione della Convezione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO "LE BETULLE"	70.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	50.000,00	FRONTALIERI	170.000,00
Interventi di manutenzioni straordinarie dei campi sportivi comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI SPORTIVI	10.000,00	PROVENTI URBANISTICA	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
Programma rinnovamento giochi e spazi complementari con introduzione di giochi inclusivi e percorso vita	MANUTENZIONI STRAORDINARIE PARCHI GIOCHI	40.000,00	SANATORIE/ CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	40.000,00	SANATORIE / CONDONI	120.000,00
Realizzazione nuove strutture per valorizzazione tempo libero e sport - Realizzazione campi basket e beach volley	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE PER VALORIZZAZIONE TEMPO LIBERO E SPORT - CAMPI BASKET	80.000,00	FRONTALIERI					80.000,00
MISSIONE 7 - TURISMO								
PROGRAMMA 1 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale porti e attrezzature lacuali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE PORTI	10.000,00	PROVENTI URBANISTICA	10.000,00	FRONTALIERI	10.000,00	FRONTALIERI	30.000,00
Interventi di riqualificazione del tratto di lungolago tra il Porto Lido ed ex campo sportivo Via Lido	RIQUALIFICAZIONE LUNGO LAGO DA ROTONDA MARINAIO AD EX CAMPO SPORTIVO VIA LIDO	342.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	942.000,00
Bando concessione contributi a fondo perduto alle Imprese del Distretto del Commercio Alto Verbano 2002/2024 - Annualità 2023(quota esigibile 2024)	EROGAZIONE DISTRETTO DEL COMMERCIO AIUTI AD IMPRESE	36.037,00	CONTRIBUTO REGIONALE					36.037,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
PROGRAMMA 1 - URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO								
Interventi di riqualificazione aree centrali (Via Sereni, Via Monsignor Comi)	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	230.000,00	ALIENAZIONI	236.000,00	ALIENAZIONI			466.000,00
Interventi di riqualificazione spazi pubblici ambito Risorgimento, parco Ferrini, villa Hussey - interventi di riqualificazione naturalistica, architettonica e funzionale	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE CENTRALI	165.000,00	FRONTALIERI	350.000,00	FRONTALIERI	350.000,00	FRONTALIERI	865.000,00
Interventi di riqualificazione aree periferiche	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AREE PERIFERICHE	95.000,00	ALIENAZIONI	434.000,00	ALIENAZIONI			529.000,00
Realizzazione nuovo parcheggio pubblico presso area ex Diana	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA EX DIANA (AI)	150.000,00	FRONTALIERI					150.000,00
Incarichi diversi per studi di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva ed incarichi professionali specialistici in genere	INCARICHI PROFESSIONALI PER STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTI	51.000,00	FRONTALIERI	28.000,00	FRONTALIERI	28.000,00	FRONTALIERI	107.000,00
Contributo alla chiesa a termini di legge (LR 12/2005)	CONTRIBUTO ALLA CHIESA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	8.000,00	PROVENTI URBANISTICA	24.000,00
PROGRAMMA 2 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE								
Interventi di riqualificazione architettonica, strutturale e funzionale di Piazza Aldo Moro a seguito dell'acquisizione a patrimonio disponibile del Comune	MIGLIORIE PIAZZA ALDO MORO			200.000,00	FRONTALIERI			200.000,00
Interventi di manutenzione straordinaria degli stabili comunali gestiti da ALER in Via La Pezza ed in Piazza Piove nella frazione Voldomino	STABILI ALER - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	244.000,00	CONTRIBUTO REG. (174.000,00) CONDONI (70.000,00)	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	30.000,00	PROVENTI URBANISTICA	304.000,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE, E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE								
PROGRAMMA 2 - TUTELA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE - VERDE								
Progetto integrato per il verde urbano di parchi e giardini - patrimonio arboreo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	110.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	60.000,00	FRONTALIERI	230.000,00
Riqualificazione lungolago Calmegna	LUNGO LAGO COLMEGNA					300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00
PROGRAMMA 4 SISTEMA IDRICO INTEGRATO								
Interventi di riqualificazione e manutenzione straordinaria della rete fognaria delle acque chiare sul territorio comunale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURE	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	40.000,00	FRONTALIERI	120.000,00
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'								

PROGRAMMA 5 VIABILITA'								
Interventi di manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali - piano asfalti	ASFALTATURE PIANO VIABILE	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
Accantonamento per abbattimento barriere architettoniche a termini di legge LR 6/1989	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	12.000,00	PROVENTI URBANISTICA	36.000,00
Interventi di rifacimento muro in Via Pascoli e messa in sicurezza dei percorsi pedonali in Via Asmara (scuole Valdomino)	VOLDOMINO – INTERVENTI VIABILITA'	100.000,00	FRONTALIERI					100.000,00
Interventi vari di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria delle strade e piazze comunali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	60.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	70.000,00	FRONTALIERI	200.000,00
Realizzazione nuova area di sosta in Vicolo dei Prati	AREE PARCHEGGIO	50.000,00	FRONTALIERI					50.000,00
Rata impegno Obiettivo 2 - realizzazione strada Margorabbia - Cucco	CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' MONTANA PER STRADA MARGORABBIA	32.000,00	FRONTALIERI	32.000,00	FRONTALIERI	32.000,00	FRONTALIERI	96.000,00
Forniture secondo piano di approvvigionamento - Acquisto beni inventariabili necessari al funzionamento dei servizi.	ACQUISTO SEGNALETICA VERTICALE	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	5.000,00	FRONTALIERI	15.000,00
Quota investimento a carico del Comune di Luino nell'ambito del PF di illuminazione pubblica	QUOTA INVESTIMENTO RIFACIMENTO IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	300.000,00	FRONTALIERI	900.000,00
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE								
PROGRAMMA 2 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI								
Ripristino opere di difesa versante roccioso a Creva a seguito di evento franoso	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE ROCCIOSO	256.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE					256.000,00
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE								
PROGRAMMA 1 INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E PER ASILO NIDO								
Realizzazione nuova area giochi Asilo Nido	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	35.000,00	FRONTALIERI					35.000,00
PROGRAMMA 9 NECROSCOPICO E CIMITERI								
Interventi diversi di manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali	MANUTENZIONI STRAORDINARIE CIMITERI	50.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	15.000,00	FRONTALIERI	80.000,00
TOTALE		€ 3.216.383,00		€ 2.910.000,00		€ 2.592.100,00		€ 8.718.483,00

FINANZIAMENTI PER TIPOLOGIA				
	2023	2024	2025	TOTALE
FRONTALIERI	2.100.000,00	2.130.000,00	2.030.000,00	6.260.000,00
PNRR	124.916,00			124.916,00
CONTRIBUTI REGIONALI	486.037,00			486.037,00
ALIENAZIONI	335.430,00	690.000,00	472.100,00	1.497.530,00
PROVENTI DA ATTIVITA' URBANISTICA - PROVENTI DA NEGOZIAZIONE URBANISTICA (quota parte destinata agli investimenti)	40.000,00	50.000,00	50.000,00	140.000,00
TRIBUTI IN CONTO CAPITALE - sanatorie e condoni	130.000,00	40.000,00	40.000,00	210.000,00
TOTALE	3.216.383,00	2.910.000,00	2.592.100,00	8.718.483,00